

Il riassunto

– operazione complessa

uno dei testi più frequenti che ci capita di produrre nella vita quotidiana (scuola, esame universitario, relazione aziendale)

– alla base: la corretta interpretazione del testo di partenza e l'individuazione dei suoi contenuti informativi

quali testi si possono riassumere?

* **NO** testi regolativi (regole, norme, istruzioni – da seguire obbligatoriamente)

la situazione cambia in relazione a:

→ contesto – destinatario – spazio a disposizione (va programmato in anticipo)

intervento

→ classificare l'importanza delle singole UNITÀ INFORMATIVE:

- a. essenziali
- b. importanti
- c. secondarie (marginali)

+ non ripetere estesi blocchi del testo originale e trasformare in discorsi indiretti gli eventuali discorsi diretti

Il riassunto: un testo che espone in breve le informazioni principali di un altro testo.

Caratteristiche del riassunto:

- è significativamente più breve del testo di partenza;
- contiene tutte le informazioni essenziali perché il destinatario possa farsi un'idea precisa del testo di partenza;
- conserva possibilmente la struttura e i termini del linguaggio settoriale del testo di partenza (in particolare, le definizioni non devono essere parafrasate);
- è un testo autonomo coeso e coerente.

Il riassunto non deve:

1. contenere opinioni, riflessioni, commenti personali del suo autore;
2. contenere discorsi diretti;
3. essere scritto in prima persona.

Scopo del riassunto: esporre in modo chiaro e conciso le informazioni, i concetti del testo di partenza.

Le tecniche da utilizzare: variano da testo a testo. Il riassunto di un testo narrativo, espositivo, descrittivo o argomentativo è a sua volta un testo narrativo, espositivo, descrittivo o argomentativo.

Destinatario: è un fattore rilevante, da esso dipende almeno in parte la scelta delle informazioni considerate importanti scelte in base agli interessi, alle necessità, alla cultura del destinatario. Si riassume per gli altri o per noi stessi.

Tempo e lunghezza del riassunto: naturalmente occorre far bene attenzione al tempo che si ha a disposizione e alla lunghezza del riassunto (spesso questa è fissata in modo preciso).

Per poter riassumere un testo in modo adeguato:

→ Leggere il testo attentamente e, dopo averne capito bene il contenuto, **sottolineare le informazioni principali**, ed eventualmente anche quelle secondarie ma importanti per la costruzione del testo.

→ Scrivere il riassunto, **costruendolo dalle informazioni principali ed eventualmente quelle secondarie** che si sono messe in evidenza: collegare le varie informazioni con i connettivi atti a garantire la coerenza del testo.

Tecniche e procedimenti per ridurre il testo di partenza

La cancellazione / semplificazione: si eliminano le ripetizioni e le parole superflue, ad esempio aggettivi o avverbi inutili. Es.:

* Era una donna vezzosa, decisamente una bella donna → era una bella donna

La generalizzazione: si comprendono più informazioni particolari in un'informazione più generale o in un solo concetto (una sola parola). Es.:

* Federica raccolse le magliette che giacevano sparse sulla poltrona e le ripiegò in un cassetto, ripose i libri nello scaffale, rifece il letto e tirò le tende. → Federica riordinò la sua stanza.

A tal fine ci si può servire anche di **iperonimi**. Es.:

* rondine, passero, aquila, gabbiano → volatile

L'unificazione: si unificano in un solo periodo più periodi o addirittura più capoversi che trattano lo stesso argomento.

La nominalizzazione: una frase con un predicato verbale si trasforma in un nome, in un sintagma nominale / aggettivale, in un'apposizione, in un aggettivo. Es.:

* Sandro sosteneva **che sarebbe stato impossibile** condurre a termine **ciò che si erano prefissi** → Sandro sosteneva l'impossibilità dell'impresa.

* A quel ricevimento ho incontrato la **donna che sarebbe poi diventata** mia moglie. → A quel ricevimento ho incontrato la mia **futura** moglie.

* **Quando avevo molti anni di meno** andavo a ballare tutti i fine settimana. → **Da giovane** andavo a ballare tutti i fine settimana.

ATTENZIONE!!!

Quando si riassume un testo è necessario ricordarsi quanto segue per ottenere un testo coerente:

1. scegliere un TV principale, al presente o al passato, e mantenerlo in tutto il testo. Se si scrive al passato, scegliere tra PP o PR e non alternare i due tempi *
Giorgio ritornò a casa presto quella sera, disinserì il dispositivo di allarme come faceva sempre ed entrò chiudendosi la porta alle spalle. Non ebbe neppure il tempo di appendere il cappotto :qualcuno gli ha messo una mano davanti alla bocca e gli ha dato una ginocchiata nella schiena (**ERRORE**)

2. ricordarsi di trasformare il DD in DI e quindi cambiare ove necessario forme

verbali, determinazioni di tempo e di spazio, pronomi. Es.:

* Paola disse alla sua collega con studiata noncuranza: "Domani ho un appuntamento con Roberto, andremo a vedere una mostra di pittura e poi a fare una passeggiata lungo il fiume". → Paola disse alla sua collega con studiata noncuranza che il giorno successivo (l'indomani, il giorno seguente) avrebbe avuto un appuntamento con Roberto e che sarebbero andati a vedere una mostra di pittura e poi a passeggiare lungo il fiume.

* Il giovane gli gridò "Vieni qui!". → Il giovane gli gridò di andare là

* "Il mio scopo nella vita è fare soldi". → Il suo scopo nella vita è fare soldi